

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

**Relazione programmatica
(art. 7 DPR 27/02/2003, n. 97)**



INTRODUZIONE

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 è stato elaborato secondo i principi degli indirizzi previsti nelle seguenti fonti regolamentari:

- Regio Decreto 18/11/1923, n. 2440 – *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;
- Regio Decreto 23/05/1924, n. 827 “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- DPR 27/2/2009 n. 97 – “*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70*”;
- DPR 29/5/2003 n. 240 “*Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale*”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/10/1997;
- D.P.R. 171/2014 del 29 agosto 2014 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, dalla legge 23/6/2014, n. 89*”;
- D.M. del 27/11/14, recante “*articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo*”;
- D.M. del 23/12/2014 recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e successive modificazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

I documenti di bilancio sono stati elaborati sulla base delle direttive di un unico Centro di Responsabilità di primo livello, nella persona del Direttore Delegato.

La relazione programmatica si compone di tre parti:

- **PARTE PRIMA** – *Struttura dei Musei Reali*. Nozioni generali sui Musei Reali, le loro caratteristiche, il territorio, i suoi organi, il personale;
- **PARTE SECONDA** – Bilancio annuale e pluriennale. Struttura del bilancio e cenni descrittivi sulle principali voci di spesa, con obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2024-2026;
- **PARTE TERZA** – *Strategie e programmi*. Descrizione sintetica delle principali attività e progetti in corso richiamando il quadro del Piano Strategico 2021-2024.
- **PARTE QUARTA** – *Note al bilancio di previsione 2025*. Illustrazione sintetica degli aspetti tecnici e delle risultanze per titoli e brevi commenti sulle voci più significative.

PARTE PRIMA

STRUTTURA DEI MUSEI REALI

I Musei Reali istituiti ai sensi dell'art. 30, comma 3 del DPCM 29/8/2014 n. 171 con la denominazione “Polo Reale” e ridenominati “Musei Reali” dal DM 23 gennaio 2016, sono un istituto del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile ed amministrativa) con sede a Torino, piazzetta Reale 1.

Con l'ultima riforma organizzativa del Ministero della Cultura, i Musei Reali sono diventati un museo di I fascia tra quelli di rilevanza nazionale (rif DPR 57/2024).

Gli istituti e luoghi della cultura compresi all'interno del complesso dei Musei Reali sono: Palazzo Reale, Armeria Reale, Cappella della Sindone, Galleria Sabauda, Museo di Antichità, Giardini Reali e Biblioteca

Reale.

Gli organi dei Musei Reali sono il/la Direttore/Direttrice, il Consiglio di amministrazione, il Comitato Scientifico, e il Collegio dei Revisori, secondo quanto disposto dall'art. 9 del sopracitato DM 23/12/2014, recepito dallo Statuto dei Musei Reali, approvato con DM 26/06/2017 rep. n. 281.

Il Direttore/Direttrice svolge i compiti definiti all'art. 5 dello Statuto dei Musei Reali. Allo stesso compete la rappresentanza legale dell'ente e il coordinamento delle attività, presiede il Consiglio di amministrazione e il Comitato Scientifico e adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili che sono successivamente sottoposti alla ratifica degli Organi. Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. del 29/05/2005 al Capo di Istituto sono affidati in consegna i Beni concessi in uso ai Musei Reali con debito di vigilanza. Il Direttore/Direttrice si avvale di un Segretario amministrativo, individuato tra i funzionari del Ministero con specifiche competenze e pregresse esperienze in materia amministrativa e contabile; l'incarico di Segretario amministrativo è conferito sulla base di apposita procedura selettiva.

L'attuale Direttore è il dott. Mario Turetta, capo del Dipartimento per le attività culturali, delegato alla direzione dei Musei Reali con decreto n. 3 del 7 agosto 2024 della dott.ssa Alfonsina Russo Capo del Dipartimento per la valorizzazione.

Il Consiglio di amministrazione (art. 6 dello Statuto) determina e programma le linee di ricerca e gli indirizzi tecnici dell'attività del museo, in coerenza con le direttive e gli altri atti di indirizzo del Ministero. In particolare:

- adotta lo Statuto e le relative modifiche, acquisito l'assenso del Comitato Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- approva la Carta dei Servizi e il programma di attività annuale e pluriennale dei Musei Reali, verificandone la compatibilità finanziaria e monitorandone l'attuazione;
- approva il bilancio di previsione, le relative variazioni, il conto consuntivo;
- approva gli strumenti di verifica dei servizi affidati in concessione rispetto ai progetti di valorizzazione predisposti dal Direttore, monitorandone la relativa applicazione;
- si esprime su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Direttore dei Musei Reali.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Direttore dei Musei Reali, che lo presiede e da quattro membri designati dal Ministro della Cultura, di cui uno di intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e uno d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, scelti tra esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale. Le nomine hanno durata di cinque anni e i consiglieri possono essere confermati una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica, nominato con D.M. 608 del 23/12/2020 è così composto: Presidente dott. Mario Turetta, Direttore Regionale Musei arch. Filippo Masino, dott.ssa Cristina Acidini, dott. Marco Magnifico, prof. Attilio Mastino.

Il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 8 dello Statuto) svolge le attività relative al controllo di regolarità amministrativo-contabile. In particolare, il Collegio verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del museo; si esprime altresì sullo Statuto del Museo e sulle modifiche statutarie.

Il Collegio è composto da tre componenti effettivi, di cui un funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente, e da due membri supplenti. I componenti, scelti tra soggetti iscritti al registro dei revisori contabili e nominati con decreto del Ministro della Cultura, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Collegio dei Revisori attualmente in carica, nominato con D.M. 251 del 20/06/2022 è composto da:

Presidente Dott.ssa Silvia Chicca, Gianguido Gabriele Enrico Ezio Passoni, componente effettivo, Marco Ricciardiello, componente effettivo, Alessandra Angeletti, membro supplente, Giancarlo Delle Preite, membro supplente.

Il Comitato Scientifico (art. 7 dello Statuto) svolge funzione consultiva e di indirizzo sulle questioni a carattere tecnico-scientifico nelle materie di competenza dei Musei Reali. In particolare, il Comitato:

- formula proposte al Direttore e al Consiglio di Amministrazione;
- supporta il Direttore, sotto il profilo scientifico, nella predisposizione del programma annuale e pluriennale di attività dei Musei Reali;
- predispone relazioni annuali di valutazione dell'attività dei Musei Reali;
- verifica e approva, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, le politiche di prestito e di pianificazione delle mostre;
- propone, valuta e approva i progetti editoriali dei Musei Reali;
- si esprime sullo statuto dei Musei Reali e sulle modifiche statutarie, nonché su ogni altra questione gli venga sottoposta dal Direttore dei Musei Reali.

Il Comitato Scientifico è composto dal Direttore dei Musei Reali che lo presiede, e da un membro designato dal Ministro, un membro designato dal Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici, un membro designato dalla Regione Piemonte e uno dal Comune di Torino. I componenti del Comitato Scientifico sono individuati tra professori universitari di ruolo in settori attinenti all'ambito disciplinare di attività dell'istituto o esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali. Il Comitato Scientifico attualmente in carica, nominato con D.M. 232 del 30/06/2021 è composto da: Presidente dott. Mario Turetta, prof. Gianfranco Adornato, dott.ssa Elisabetta Ballaira, dott. Arnaldo Colasanti, prof.ssa Costanza Roggero.

PARTE SECONDA

BIANCIO ANNUALE E PLURIENNALE (art. 3, comma 1, lett. a DPR 97/2003)

1. Il bilancio dei Musei Reali

Questa relazione, in armonia con le direttive del Ministro, con gli indirizzi della Direzione Generale Musei e con il Piano Strategico *Open* dei MRT per il 2021-2024 definisce, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e del DPCM 171/14, le linee strategiche dei MRT, da sviluppare e da intraprendere nel triennio 2024-2026.

Il bilancio dei Musei Reali è conforme alle previsioni di entrata e di spesa desunte sia dall'effettivo fabbisogno dell'Istituto in termini di funzionamento, sia in termini di investimento al fine di valorizzare il progetto culturale. Esso costituisce la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Per la stesura del documento di previsione si è proceduto a una attenta valutazione dei flussi finanziari generati dalle attività previste per il periodo di riferimento (2024-2026). Il bilancio è stato redatto ricomprendendo tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, escludendo previsioni fuori bilancio. La gestione ordinaria MRT, che include il Palazzo Reale, la Biblioteca Reale, l'Armeria Reale, la Galleria Sabauda, il Museo di Antichità, le Sale Chiabrese e i Giardini Reali, è ispirata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza ed è assicurata mediante procedure concorsuali tracciabili e trasparenti, anche con il ricorso al mercato elettronico della PA e l'adesione ove disponibili a convenzioni CONSIP. Tutte le valutazioni a contenuto economico, patrimoniale e finanziario sono state elaborate in esito ad analisi di tipo storico e programmatico, perseguendo il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili: Ci si è attenuti anche al principio della prudenza, che prescrive che nell'ambito del documento programmatico debbano essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti

negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Le principali voci di bilancio per le *entrate correnti* sono costituite dai trasferimenti assegnati dal MiC-DGMU ai MRT (rif. al finanziamento ricevuto per l'anno 2024 con nota prot. MRT n. 3783 del 21/11/2023), e dalle quote derivanti dagli introiti di biglietteria, dai canoni concessori per l'uso degli spazi, delle opere e delle immagini, e dalle royalties relative alla conduzione dei servizi. Nel computo delle voci di spesa si è tenuto conto della necessità di garantire la piena operatività dell'Istituto, costituito da un inestimabile patrimonio architettonico e collezionistico, vasto e diversificato, la cui gestione ordinaria e straordinaria richiede un largo impiego di risorse finanziarie e una attenta gestione anche in materia di contenimento della spesa.

Le *entrate in conto capitale* consistono nei residui dei finanziamenti già ricevuti entro il 2024 e attualmente in gestione, vincolati a progetti specifici, come di seguito indicato:

CUP	OGGETTO	FONDO	RUP	IMPORTO	AVANZO
F12C15001190001	Cappella della Sindone	CIPE	FEROGGIO	817.674,31	0,00
F11B16000380001	Sicurezza Antropica	L. 190/2014	DASSI	504.000,00	315,11
F14B18000280007	Giardini Reali - Giardino del Duca e Boschetto	SAN PAOLO	DASSI	2.000.000,00	121.900,64
F13G18000120007	Cappella della Sindone - capitelli, basi e balaustra	SAN PAOLO	FEROGGIO	575.644,00	0,00
F13G19000000007	Cappella della Sindone - Restauro altare e monitoraggio strutturale	ARTBONUS SPECCHIO TEMPI	FEROGGIO	480.000,00	21.221,14
F12C15000910001	Musei Reali - REALE +	GP BBCC	NAPOLI	7.000.000,00	0,00
F12C16000730001	Cavallerizza e Musei Reali	FSC	MASINO	15.000.000,00	240.640,01
F14E16000960001	Biblioteca Reale - deposito interrato	L. 190/2014	DASSI	248.435,39	196.238,47
F14B18000270001	Palazzo Reale - facciata	L. 232/2016	FEROGGIO	800.000,00	0,00
F13G18000680001	Biblioteca Reale - cassette rosse	8 per mille	SACCANI	236.281,00	62.520,12
F19G19000370001	Museo di Antichità - trasferimento collezioni e Manica Nuova	L. 190/2014	DASSI	1.700.000,00	23.153,03
F19G19000680001	Palazzo Reale - avanzamento pedane riscaldanti	ARTBONUS	FEROGGIO	460.000,00	0,00
F17E19000360001	Giardini Reali - Giardino del Duca e Bastione	ARTBONUS	VINARDI	457.200,75	330.475,51
F16J20001450007	Musei Reali - Bastioni e biglietteria	ALES	FEROGGIO	4.039.000,00	1.207.651,42
F16J18000240001	Palazzo Reale - accoglienza e barriere architettoniche	L 205/2017	VINARDI	800.000,00	6.399,02
F16J18000230001	Palazzo Reale - facciate	L 205/2017	FEROGGIO	1.000.000,00	328.586,00
F14H22000760001	Galleria Sabauda - riallestimento del secondo piano di visita (collezioni Gualino, Principe Eugenio di Savoia-Soissons e pittura dal Seicento all'Ottocento).	L. 190/2014	BAVA	290.000,00	82.402,89
F12F22000360001	Biblioteca Reale - opere per il completamento del risanamento del magazzino librario. Movimentazione e bonifica libri, ripristino funzionale scaffalature.	L. 190/2014	MUSSARI	150.450,00	145.413,00
F12F22000370001	Nuovo deposito dell'Armeria Reale. Completamento.	L. 190/2014	VINARDI	140.130,00	140.130,00
F12F22000380001	Museo di Antichità - rifacimento copertura padiglione ipogeo.	L. 190/2014	VINARDI	55.000,00	55.000,00
F19D22000290001	Palazzo Reale - restauro della Seconda Anticamera dell'Appartamento di Rappresentanza .	L. 190/2014		399.345,00	387.279,20



Ministero della Cultura

CUP	CAPITOLO DI BILANCIO	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE	ACCERTATO 2022	ACCERTATO 2023	ACCERTATO 2024	AVANZO VINCOLATO 2024	INCASSATO AL 2024
F13G22000100001	2.02.03.06.001/E1Fondi PNRR - Efficientamento energetico - Armeria reale	Euro 900.000,00	SI	€ 90.000,00	Euro 810.000	€ 0,00	769.629,95 €	Euro 90.000,00
F14H22001500006	2.02.03.06.001/E4Fondi PNRR - Armeria Reale - Accoglienza	Euro 5.016,00	SI	€ 0,00	Euro 5.016,00	0,00 €	0	5.016,00 €
F19D22001510006	2.02.03.06.001/E3Fondi PNRR - Palazzo Reale - Accoglienza	Euro 66.3510	SI	€ 0,00	Euro 663.510	0	564.312,68 €	Euro 6.635,10
F14H22001510006	2.02.03.06.001/E5Fondi PNRR - Cappella della Sindone - Accoglienza	Euro 6.160,00	SI	€ 0,00	Euro 6.160,00	0,00 €	0	Euro 616,00
F14H22001520006	2.02.03.06.001/E6Fondi PNRR - Galleria Sabauda - Accoglienza	Euro 5.016,00	SI	€ 0,00	Euro 5.016,00	0,00 €	0	Euro 501,60
F14H22001530006	2.02.03.06.001/E7Fondi PNRR - Museo Archeologico - Accoglienza	Euro 5.016,00	SI	€ 0,00	Euro 5.016,00	0,00 €	0	Euro 501,60
F19D22001520006	2.02.03.06.001/E8Fondi PNRR - Giardini Reali - Accoglienza	Euro 5.016,00	SI	€ 0,00	10.266,00 €	0,00 €	4.405,00 €	10.266,00 €
F14H22001540006	2.02.03.06.001/E9Fondi PNRR - Area Archeologica Teatro Romano e Basilica Paleocristiana - Accoglienza	Euro 5.016,00	SI	€ 0,00	Euro 5.016,00	0,00 €	0	Euro 501,60
F14H22000880001	2.02.03.06.001/E2Fondi PNRR - Accoglienza - Biblioteca Reale	Euro 500.000,00	SI	€ 0,00	Euro 500.000,00	0,00 €	438.842,65 €	Euro 50.000,00
F16C22000080006	2.1.2.140 art. 2.02.02.01.999/B Manutenzione Straordinarie aree a verde - PNRR	Euro 1.336.992,64	SI	€ 1.336.992,64	€ 0,00	€ 0,00	326.921,99 €	Euro 133.699,27

2. Obiettivi

Considerato che l'attuale normativa prevede una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica, il bilancio di previsione è stato predisposto in maniera da assicurare la corretta fruizione del servizio museale e la migliore esperienza sotto il profilo culturale e personale, curando il progetto culturale e l'offerta dei servizi aggiuntivi in termini di efficacia e di inclusività.

L'obiettivo primario che i Musei Reali intendono raggiungere attraverso i documenti contabili deliberati dal CdA è quello di garantire la qualità nella conservazione del patrimonio e nei servizi sulla base di regole certe e comportamenti equilibrati, riconducibili al principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

Le linee strategiche e le politiche di settore dei Musei Reali saranno dunque coordinate, con la condivisione del CdA, alle direttive e alle scelte pluriennali e di programmazione del Paese, ai sensi degli articoli 3 comma 1 e 7 del DPR 97/2003.

3. Fondi ministeriali per il personale

Nel bilancio di previsione non sono inseriti oneri per personale dipendente in quanto l'intero costo è a carico del MiC, fatto salvo per le spese di missioni e altri piccoli oneri quali le quote annuali di iscrizione agli albi professionali per i tecnici che operano esclusivamente per MRT. Le spese per la gestione integrata della sicurezza sul lavoro e per i buoni pasto sono direttamente finanziate dal MiC e iscritti a bilancio.

4. Dati finanziari

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario decisionale, dal preventivo finanziario gestionale, che costituisce una diversa esposizione del preventivo decisionale e che presenta le imputazioni di risorse sui singoli capitoli ed è armonizzato al nuovo piano dei conti integrato come da Circolare MEF 27/2015, dal quadro riassuntivo che costituisce il documento di sintesi della situazione finanziaria, in cui sono riepilogate le previsioni fino alla Unità di previsione di Base, il conto economico, basato sul concetto di competenza economica, il bilancio pluriennale e la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione.

5. Contenimento della spesa

Vista la Legge di Bilancio n. 145/2018 art. 1 comma 804 con la quale tutti i musei e parchi archeologici dotati di autonomia speciale vengono esonerati dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e dal relativo riversamento in conto entrata dello Stato (assolto direttamente dal bilancio dello Stato), questo bilancio di previsione 2025, al fine di proseguire l'impegno nel potenziare la struttura organizzativa non riporta le riduzioni dei consumi intermedi previste dall' art. 8, comma 3 del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 e dall'articolo 50 comma 3 e 4 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89 e i relativi accantonamenti per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Detto ciò, il presente bilancio di previsione è stato comunque redatto con un criterio di prudente e oculata gestione delle risorse finanziarie connesse alle spese di contenimento.

PARTE TERZA STRATEGIE E PROGRAMMI

Il Piano Strategico dei Musei Reali è stato chiamato "OPEN", termine con il quale vengono indicati i valori di accessibilità, fruizione e inclusione sociale e culturale che sono alla base della crescita che il museo intende coltivare. I principali indirizzi strategici del Piano riguardano il posizionamento e la visibilità dei Musei Reali,

tanto a livello cittadino quanto nazionale e internazionale; a questi si associano la vocazione per il networking, l'innovazione e la sostenibilità. Questi obiettivi sono stati suddivisi all'interno di quattro principali etichette: *Voice*, *Community*, *Alliances*, *MRT 2030*.

Con le azioni previste alla voce *Voice* i Musei Reali intendono consolidare la propria reputazione attraverso la costruzione di un'offerta culturale che narri i contenuti delle collezioni, aggiornandoli e innovando il rapporto con i pubblici e le altre istituzioni culturali nel contesto locale e internazionale.

Con le azioni previste alla voce *Community* i Musei Reali intendono incrementare l'accessibilità fisica ed intellettuale al patrimonio, ampliando le possibilità di fruizione da parte dei pubblici in termini di servizi e prodotti culturali, anche attraverso la costruzione partecipata di nuove narrazioni, rafforzando il dialogo e lo scambio di esperienze con la società.

Con le azioni previste alla voce *Alliances* i Musei Reali intendono potenziare relazioni e partenariati con istituzioni culturali, enti pubblici e privati per incrementare la partecipazione nello sviluppo delle attività dei Musei Reali, rafforzando il posizionamento internazionale dei Musei e sviluppando capacità per individuare e avviare collaborazioni a livello internazionale.

Infine, con le azioni alla voce *MRT 2030*, i Musei Reali intendono supportare la sostenibilità sviluppando nuove progettualità, dalla gestione di una realtà museale evoluta, che punti all'efficienza delle proprie strutture, allo sviluppo tecnologico che favorisca una partecipazione attiva, ripensando gli spazi e interpretandoli in una prospettiva che li renda più inclusivi e coinvolgenti.

Le quattro voci del Piano Strategico dei Musei Reali sintetizzano in maniera efficace i diversificati interventi che coinvolgeranno il complesso di qui al prossimo biennio, sia a livello strutturale - con grandi cantieri -, sia in termini di nuovi allestimenti e mostre per il pubblico. Ricondurre tutte le progettualità del museo al Piano Strategico significa validarne l'applicabilità e la reale efficacia.

1. *Voice* – I cantieri di restauro e rifunzionalizzazione

RESTAURO del Bastion Verde – Fondi Art Bonus

Nel 2025 si intende restaurare e consolidare il Bastion Verde per rifunzionalizzarlo a centro di informazione che illustri gli aspetti storici e ambientali che legano le architetture dei Musei Reali al complesso dei suoi giardini. Il progetto prevede inoltre di trasformare l'edificio in sede specializzata per piccoli convegni e incontri legati al tema dei giardini storici (anche in collaborazione con siti e strutture analoghe ai Musei Reali), con laboratori didattici per famiglie e scolaresche, eventi ristretti anche in collaborazione con società esterne (sia di tipo culturale, sia di tipo ludico-ricreativo o legate all'intrattenimento), per vendita al dettaglio di semi e piantine, dotando gli interni di arredi e impianti adeguati, di un piccolo bookshop dedicato al tema dei giardini e di un punto di ristoro per la distribuzione di acqua, caffè, bevande e cibo da asporto già confezionato.

RESTAURO delle Serre Reali - Fondi FSC 2014 – 2018

Nell'ambito del ripensamento strategico delle architetture dei Musei Reali, nel 2023 è stato avviato il cantiere di trasformazione delle novecentesche Serre Reali, sito nei Giardini Bassi del museo e sede fino a pochi anni fa del Museo di Antichità. I lavori prevedono un attento restauro conservativo del complesso architettonico, che sarà liberato dalle superfetazioni moderne restituendo alla vista l'ariosità degli interni e le eleganti facciate ornate verso i giardini, che saranno stabilmente aperti al pubblico.

Grazie alla riqualificazione integrale dell'edificio e al rifacimento del padiglione vetrato con una nuova architettura hi-tech, qui troveranno posto un polo di servizi museali comprendente il nuovo accesso dei Musei su Corso Regina Margherita, ampi depositi visitabili per le collezioni, un moderno laboratorio di restauro di opere d'arte, nonché ampie sale polifunzionali per eventi e didattica con una forte vocazione di apertura alla cittadinanza.

RESTAURO dell'appartamento di rappresentanza Galleria del Daniel – Palazzo Reale. Fondi Art Bonus
Restauro della boiserie lignea settecentesca, dei cinque lampadari in cristallo di Rocca e dell'intera decorazione del gabinetto delle Scritture Private con revisione dell'impianto illuminotecnico.

RESTAURO dell'appartamento di rappresentanza Sala degli Staffieri– Palazzo Reale. Legge 190
L'intervento riguarda il soffitto ligneo seicentesco, la boiserie e gli arredi mobili (sgabelli, consoles e la serie di 8 arazzi settecenteschi raffiguranti Storia di Enea e Didone).

RESTAURO dell'appartamento dei Principi di Piemonte, studio di Vittorio Emanuele II- Palazzo Reale. Art Bonus
Intervento conservativo sulla struttura lignea con applicazioni in bronzo dorato della scrivania settecentesca dello studio realizzata dall'ebanista Jean Pierre Latz.

RESTAURO dell'appartamento di rappresentanza – Palazzo Reale. Fondi Art Bonus
Intervento conservativo sui lampadari del Settecento e dell'Ottocento in cristallo di Rocca e Boemia con potenziamento illuminotecnico.

RESTAURO della Caffetteria Reale- piano terra. Fondi Art Bonus
Intervento conservativo sugli armadi lignei storici, della collezione di vasselle in argento e altri metalli e degli intonaci con revisione e potenziamento illuminotecnico interno agli armadi.

MANUTENZIONE dell'appartamento di rappresentanza Sala del trono – Palazzo Reale. Fondi Art Bonus
Manutenzione della tappezzeria ottocentesca originale e di due lampadari in cristallo di Boemia.

RIFUNZIONALIZZAZIONE dell'area di accesso al Padiglione territorio del Museo di Antichità – Legge 190
Nell'ottica della realizzazione del riallestimento delle collezioni ospitate nel Padiglione territorio, si intende iniziare con la sistemazione a livello strutturale del primo tratto arrivando dalla Sezione Torino Romana presentando un'anteprima di area espositiva.

ACCESSIBILITÀ Biblioteca Reale. Risanamento del magazzino librario - Legge 23.12.2014 n.190 CUP F14E16000960001

Il progetto prevede lavori finalizzati a permettere il completamento dell'intervento edilizio di risanamento dei locali.

ACCESSIBILITÀ Spazi di accesso della Corte d'Onore - Fondi PNRR - CUP F19D22001510006
Durante l'anno 2025 verrà condotto il cantiere relativo al progetto di miglioramento delle condizioni di accessibilità e comfort dei visitatori e degli utenti in senso ampio, e il potenziamento dell'esperienza culturale ed emotiva sin dal primo accesso ai Musei Reali, attraverso interventi di risanamento, revisione illuminotecnica, definizione dei percorsi e nuova segnaletica di orientamento e di approfondimento. Il cortile d'onore e il porticato quadrilatero ad esso circostante, sovrastato dalle facciate in mattoni a vista,

costituiscono l'atrio monumentale di ingresso ai Musei Reali dalla città, aperto gratuitamente anche al passeggio e passaggio obbligato verso i Giardini Reali, anch'essi fruibili senza biglietto e, prima della pandemia, meta quotidiana preferita da scolaresche, famiglie, cittadini in genere. Qui sono ubicati la biglietteria, il bookshop e la caffetteria, punto nevralgico del complesso museale dove transitano circa 600.000 visitatori all'anno e oltre un milione di cittadini che liberamente accedono ai giardini.

ACCESSIBILITA' Superamento delle barriere architettoniche per l'accesso alla Biblioteca Reale – Fondi PNRR
L'attuale accessibilità fisica della Biblioteca Reale è compromessa dalla presenza di barriere architettoniche fisiche, per lo più scale, per il superamento di livelli diversi tra il piano di ingresso dall'esterno e il piano dell'atrio dove si trova l'accoglienza. Si prevede l'inserimento di rampe a norma e la sostituzione di un montacarichi per l'accesso ai caveaux al piano interrato. Per quanto riguarda il patrimonio della Biblioteca si intende renderlo accessibile da remoto attraverso la digitalizzazione delle sezioni degli incunabili e dei cerimoniali di corte.

EFFICIENTAMENTO Riqualficazione degli allestimenti, degli impianti e delle tecnologie digitali per il miglioramento della sostenibilità energetica, la flessibilità d'uso e la qualità dei servizi - Fondi PNRR - CUP-F13G22000100001

L'intervento mira a migliorare il comportamento energetico degli ambienti di Palazzo Reale identificati come Armeria Reale, Medagliere e Rotonda, mediante interventi che insistono sugli impianti di climatizzazione e di illuminazione, oltreché sulle componenti trasparenti dell'involucro. La sostituzione degli attuali radiatori con fancoil e la conversione dei sistemi di illuminazione con tecnologia LED consentirà la regolazione e il controllo dei parametri microclimatici interni durante l'intero anno solare, elemento fondamentale per una corretta conservazione di superfici architettoniche e beni mobili, nonché per un deciso miglioramento delle condizioni lavorative e dell'esperienza di visita durante la stagione estiva. La posa di pellicole solari sulle componenti vetrate dei serramenti ridurrà le dispersioni termiche, collaborando all'efficientamento del sistema nel complesso.

2. Community – Mostre, nuovi servizi e attività educative

SERVIZI Secondo lotto nuovi depositi accessibili dell'Armeria Reale - Fondi L. 190.

Entro il 2024 sarà concluso il nuovo spazio accessibile adibito a nuovo deposito che permetterà di posizionare oltre 4.000 pezzi per lo più inediti, un tempo disposti su vecchie scaffalature di difficile gestione e inaccessibili all'utenza, in ambienti adeguati e fruibili. Nel corso dell'anno 2025 si intende procedere con l'allestimento di un secondo locale adiacente dotandolo di arredi adatti a ospitare materiali di grandi dimensioni, quali ad esempio lance, e di postazioni internet di lavoro.

SERVIZI Padiglione territorio e nuovo deposito visibile del Museo di Antichità – Messa in funzione– Fondi propri

All'interno del Museo di Antichità in circa 1000mq sono esposte le collezioni territoriali, dalla preistoria alla prima età moderna, provenienti dagli scavi archeologici dall'Ottocento all'epoca attuale condotti sul territorio piemontese. Tale sezione, da sempre una delle anime del Museo di Antichità, dall'anno 1998 è ospitata in un edificio semi-ipogeo il cui allestimento interno sconta un percorso espositivo ormai desueto e il mancato aggiornamento in termini di dotazione impiantistica, apparati didattici e di comunicazione, sostenibilità ambientale e inclusività per tutti i pubblici. Il progetto, in corso di definizione, prevede uno sviluppo per fasi, che potranno essere realizzate a seconda delle disponibilità finanziarie. Nel 2025 prosegue l'obiettivo di riordino generale del percorso e della messa in funzione del nuovo deposito vetrato.

Si prevedono inoltre circoscritte attività di movimentazione, allestimento, ricerca con sistemazione della sala lavaggio dei depositi sotterranei per creare un laboratorio per visite guidate.

SERVIZI Volte del Teatro – Museo di Antichità – Messa in funzione– Fondi propri e finanziamento Compagnia di San Paolo.

Il nuovo Percorso di connessione tra Museo di Antichità e Scavi della Basilica del Salvatore amplificherà il viaggio nell'archeologia di Torino: protagonisti i reperti provenienti dai principali scavi della città romana e medievale, collocati in stretta relazione con gli edifici antichi da cui provengono, venuti in luce da importanti scavi urbani avviatisi a inizi Novecento e proseguiti per oltre un secolo. Si potrà inoltre vivere più pienamente l'esperienza di esplorazione del teatro romano di *Augusta Taurinorum*, proseguendo la visita all'interno delle sale.

SERVIZI Storia della moneta – Museo di Antichità – Messa in funzione– Fondi propri.

Il percorso di visita della sezione *Archeologia a Torino*, ampliato con le Sale delle Volte del Teatro, avrà spazio per una nuova narrazione legata alla *Storia della moneta*, dall'antichità all'Unità d'Italia. Il Museo di Antichità possiede infatti un Monetiere di circa 30.000 esemplari, molti dei quali mai esposti. Ripercorrere la storia della moneta significa rivivere l'evoluzione del primo strumento finanziario capace di essere accettato e riconosciuto da tutti, dalla prima moneta lidia, in elettro, qui esposta, alle più complesse istituzioni finanziarie e i mercati internazionali.

SERVIZI Catalogo e documentazione

L'Ufficio Documentazione e Catalogo dei Musei Reali prevede per l'anno 2025 l'implementazione e l'aggiornamento della documentazione fotografica e delle attività di inventariazione/catalogazione del patrimonio dei Musei Reali già iniziata negli scorsi anni per la pubblicazione delle immagini e dei dati sul catalogo online e sulla piattaforma di acquisto Rightly, raggiungibile dal sito del museo; lo studio, l'inventariazione e la catalogazione delle armi da fuoco appartenenti alle collezioni dell'Armeria Reale, nello specifico di circa 765 armi da fuoco, di cui 437 armi da fuoco a canna lunga e canna corta (sezioni M ed N), 328 armi da fuoco provenienti dalle collezioni di Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Vittorio Emanuele III e Umberto I (sezioni R, S, T e U), cui si aggiungono 85 armi senza numero al fine di acquisire dati quali il modello, la matricola e il calibro che dovranno confluire nel Registro delle armi da fuoco; lo studio e l'inventariazione delle armi bianche al fine di redigerne un database completo; implementazione e aggiornamento della catalogazione del fondo di grafica della Galleria Sabauda; verifica patrimoniale volta a individuare tutti i beni mobili di Palazzo Reale in deposito esterno, anche nell'ottica di portare a compimento due allestimenti nell'Appartamento dei Principi Forestieri e nella Galleria della Sindone modificati per trasferimento delle opere in altra sede o interrotti; sistemazione del materiale presente nell'archivio fotografico ancora privo di metadati e collocazione precisa.

MOSTRA *Da Botticelli a Mucha. Seduzione e bellezza*

Sale Chiabrese, 26 marzo – 27 luglio 2025

La mostra torinese intende creare, con un taglio inedito, molteplici dialoghi fra un nucleo di opere dell'artista ceco Alphonse Mucha e una ricca serie di dipinti e oggetti d'arte di differenti epoche e tipologie provenienti dalle collezioni dei Musei Reali e da altre raccolte pubbliche e private, mantenendo come elemento comune l'estrema eleganza e l'armonia della linea. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto con il glorioso Rinascimento italiano, e in primo luogo con l'opera di Botticelli, mettendo in evidenza da una parte l'idea di bellezza declinata sul mondo femminile, interpretata con grazia e sensualità esemplari, dall'altra il vasto repertorio di motivi decorativi a cui Mucha attinge. Risalgono invece agli anni che videro all'opera Mucha le seducenti interpretazioni della figura femminile lasciate da artisti come

Giovanni Boldini, Giacomo Grosso e Leonardo Bistolfi. La mostra sarà inoltre l'occasione per esporre per la prima volta al pubblico la recentissima acquisizione dei Musei Reali: la tela *A Babilonia (Semiramide)*, realizzata verso il 1905 dal tortonese Cesare Saccaggi e uno dei suoi massimi capolavori.

MOSTRA *Orazio Gentileschi. Un pittore in viaggio*

Sale Chiabrese, ottobre 2025 – febbraio 2026

La mostra intende puntare l'attenzione su di uno dei più importanti artisti italiani del Seicento, la cui straordinaria qualità pittorica fu premiata da un successo in vita pari a quello di Caravaggio, Rubens e Van Dyck e da una consolidata fortuna presso committenti e collezionisti internazionali che lo portò a calcare centri artistici di primo piano e le più grandi corti italiane e straniere.

È il tema del viaggio, nella sua doppia valenza di percorso di formazione e di ricerca di affermazione, a costituire il fil rouge del percorso della mostra in cui ogni sezione è organizzata seguendo le tappe degli spostamenti del pittore, mettendolo in dialogo con i contesti figurativi e con gli artisti di volta in volta incontrati, con le figure dei committenti, e con le esigenze del mercato.

La mostra vuole valorizzare uno dei capolavori assoluti della Galleria Sabauda: si tratta della grande pala con l'Annunciazione realizzata dall'artista nel 1623 per il duca di Savoia e ritenuta da tutta la critica uno dei vertici assoluti della produzione del maestro toscano. Al nucleo di dipinti conservato a Torino si affiancheranno importanti prestiti di musei nazionali e internazionali seguendo la politica di scambio e valorizzazione dei rispettivi patrimoni attuata dai Musei Reali.

MOSTRA *A tu per tu con Leonardo- edizione 2025 – Leonardo da Vinci. L'arte e la tecnica* (titolo provvisorio)

Biblioteca Reale, 9 maggio – 7 settembre oppure 2 ottobre 2025 – 11 gennaio 2026

La data della mostra dovrà essere valutata in base agli interventi PNRR previsti per migliorare l'accessibilità della Biblioteca Reale.

Il percorso espositivo illustrerà gli interessi tecnici di Leonardo, le sue intuizioni e i suoi legami con alcuni contemporanei e con l'eredità classica. Il focus della mostra sarà centrato in particolare sulla pratica disegnativa "scientifica" di Leonardo. I disegni di macchine e di meccanismi, ma anche i disegni anatomici sono stati definiti "parole". In Leonardo il disegno acquista il valore di significante, traduce idee e progetti con una precisione di dettagli e con una chiarezza espressiva di gran lunga superiore a quella dei testi scritti che talvolta lo accompagnano e che svolgono un ruolo sussidiario rispetto al segno grafico.

Al centro dell'esposizione ci sarà il *Codice sul volo*, affiancato dagli altri disegni tecnici di Leonardo della Biblioteca, e dalle numerose testimonianze dello sviluppo dell'architettura e della progettazione delle macchine nel Rinascimento - Francesco di Giorgio Martini, Vitruvio, Valturio, Cornazzano, Durer - oltre agli antecedenti classici, Vitruvio. Suggestioni estremamente interessanti potranno essere realizzate anche tramite il dialogo con alcune opere delle altre collezioni dei Musei Reali, Armeria e Museo di Antichità in particolare.

MOSTRA *L'arte di far vivere le pietre. Il taccuino romano di Girolamo da Carpi*

Biblioteca Reale, ottobre - dicembre 2025

Il taccuino romano di Girolamo da Carpi, di cui la Biblioteca Reale possiede 90 fogli, sui complessivi 180, rappresenta un corpus di studi dall'antico e di motivi figurativi 'all'antica' tra i più ricchi giunti sino a noi, è una fonte preziosissima per la ricostruzione delle collezioni di antichità nella Roma di metà Cinquecento, per la storia dei restauri dei singoli pezzi, per lo studio della 'fortuna' di alcuni motivi antichi e anticheggianti. La mostra si propone come occasione per fare conoscere anche al grande pubblico una selezione dei disegni più significativi di un ricco repertorio di modelli, tratti in maggior parte dal mondo antico o dai soggetti 'all'antica': un patrimonio di immagini che tanto ha contribuito agli studi antiquari

dell'epoca e che, ancora oggi, rimane un'insostituibile fonte di informazione sul collezionismo di antichità e sulla pratica del restauro.

MOSTRA *Guglielmo Caccia detto il Moncalvo ai Musei Reali* (titolo provvisorio)

Spazio Scoperte – Galleria Sabauda, maggio – settembre 2025

La mostra presenta al pubblico l'acquisizione da parte dei Musei Reali di due importanti opere del pittore monferrino Guglielmo Caccia, protagonista della pittura del tardo manierismo che godette di una grandissima fortuna tra Piemonte e Lombardia. Le due opere saranno esposte insieme all'importante nucleo di disegni del Moncalvo conservati presso la Biblioteca Reale in occasione delle celebrazioni per i 400 anni dalla morte dell'artista.

MOSTRA *Il "divino" Guido Reni nelle collezioni sabaude*

Spazio scoperte – Galleria Sabauda, 11 ottobre 2024 – 18 gennaio 2025.

In occasione dei 450 anni dalla nascita di Guido Reni (Bologna 1575 – 1642) i Musei Reali intendono rendere omaggio a uno dei più autorevoli pittori del Seicento, celebrato autore di pale d'altare, affreschi e quadri da cavalletto per committenti di altissimo prestigio, del cui gusto colto e aristocratico fu uno dei massimi interpreti.

La mostra, in programma presso lo Spazio Scoperte della Galleria Sabauda, vuole illustrare, attraverso il patrimonio dei Musei Reali e alcuni puntuali e significativi prestiti che documentano le diverse fasi della carriera del pittore dagli anni giovanili alla piena maturità, l'apprezzamento della corte sabauda, fin dalla nascita delle collezioni ducali, per la pittura classicista bolognese e nello specifico per le opere di Guido Reni. Il suo stile composto e luminoso, incentrato sull'armonia delle forme e sulla celebrazione di una bellezza ideale desunta dai modelli scultorei dell'antichità e dall'arte sublime dei grandi maestri del Rinascimento, doveva essere particolarmente congeniale alla ricerca di maestosità ed eleganza nella progettazione della decorazione e dell'arredo delle residenze sabaude.

ESPOSIZIONI TEMPORANEE SUL TERRITORIO *ARCHEOLOGIA IN VIAGGIO*

Contestualmente al riallestimento del settore Archeologia in Piemonte (Padiglione territorio) alcuni contesti tornano nei loro luoghi di ritrovamento attraverso esposizioni temporanee nei musei locali, con l'intento di rafforzare il legame con il territorio di appartenenza. Progetto pilota di questa esperienza sono le città di Ventimiglia, Vercelli e Asti con i loro musei civici e i centri di Gravellona Toce (VCO) e Vaie (TO) con i loro antiquaria.

PUBBLICAZIONI (oltre ai cataloghi delle mostre)

Galleria Sabauda – Fondi legge 190

Realizzazione di tre pubblicazioni sulle collezioni della Galleria Sabauda per dare conto dei recenti riordinamenti e delle novità introdotte nel percorso di visita della Pinacoteca: un volume di approfondimento sulle collezioni di pittura fiamminga e olandese dal Quattrocento al Seicento con un focus sulle raccolte del principe Eugenio di Savoia Soissons e sugli acquisti effettuati da Carlo Emanuele III a Venezia nel 1737; un volume dedicato a importanti pittrici vissute tra Cinquecento e Ottocento, quali Sofonisba Anguissola, Giovanna Garzoni, Orsola Maddalena Caccia, Giovanna Clementi, Rosalba Carriera, Louise-Elisabeth Vigée-Le Brun, Angelica Kauffmann, Sofia Clerk, Camilla Guiscardi Gandolfi, Anna Caterina Gili, Emma Biscarra, di cui i Musei Reali conservano significativi lavori; una guida breve bilingue sulle collezioni del Settecento in linea con le pubblicazioni sulle altre sezioni museali già realizzate.

Museo di Antichità – Fondi Amici Musei Reali

Realizzazione del volume relativo ai 100 Capolavori del Museo di Antichità che fa seguito alle celebrazioni dei 300 anni di fondazione del Museo.

Palazzo Reale – Fondi Art Bonus e Legge 190

Realizzazione di una pubblicazione sui restauri della quadreria di ritratti ottocenteschi e delle decorazioni presenti nella Galleria del Daniel di Palazzo Reale

Realizzazione di una pubblicazione sul restauro della Sala degli Staffieri.

MEDIAZIONE ED ATTIVITÀ EDUCATIVE – Per l'anno 2025 si prevedono attività rivolte a vari pubblici.

L'offerta educativa dei Musei Reali rivolta alle scuole di ogni ordine e grado comprende 4 proposte didattiche gratuite (progetti articolati in più incontri a scuola e in museo), promosse sul territorio tramite l'Offerta Formativa Nazionale del MiC e dal portale cittadino Crescere in Città. Questa offerta è integrata dal programma didattico proposto dal Concessionario CoopCulture. Per il 2025, alle scuole secondarie sarà rivolto un concorso, legato all'agenda ONU 2030.

Per i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) sono attivate convenzioni con 5 istituti per 4 diversi progetti, che coinvolgono non meno di 10 classi di scuola secondaria di secondo grado (circa 220 studenti tra i 16 e i 18 anni) in esperienze di accoglienza del pubblico, mediazione culturale e progettazione didattica.

Per le bambine, i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie, ogni mese i Servizi educativi propongono laboratori, giochi, visite speciali per dare spazio alla creatività e favorire l'interazione tra adulti e giovani. Il calendario comprende non meno di 10 appuntamenti, con cadenza mensile. In occasione di eventi istituzionali (Giornate Europee del Patrimonio, Festa dei Musei, ricorrenze di valore civico, ecc.), per tutti i pubblici sono previste attività gratuite di fruizione del patrimonio. Per la visita in museo, le famiglie dispongono di strumenti e itinerari ideati per bambini e ragazzi, da fruire in autonomia. Agli strumenti già presenti (pannelli didattici, Kit Lilliput per famiglie, Audioguida *Kids* da ascoltare, *Galleria Junior* per esplorare l'archeologia, l'*App MRT Play* per giocare), si aggiungeranno i kit didattici dedicati alle collezioni della Galleria Sabauda (Collezione Gualino e Principe Eugenio), ideati per rendere più attiva e coinvolgente la visita delle famiglie in Pinacoteca. Sul sito web è disponibile una scelta di materiali didattici e tutorial da scaricare e utilizzare liberamente in museo, a casa o a scuola.

Proseguono i progetti di inclusione con Fondazione Forma (laboratori didattici presso l'Ospedale pediatrico Regina Margherita) e con l'Associazione Anteo (progetto Femminile plurale dedicato a donne con fragilità psicognitiva).

Per quanto riguarda gli adulti e il pubblico generico si prevede un percorso dedicato al "patrimonio dormiente" dei Depositi del Museo di Antichità con visita a pagamento ad alcuni spazi e laboratorio didattico for all nelle sale lavaggio dei depositi medesimi (propedeutica a questa attività sono previste azioni di sistemazione dei depositi medesimi).

Si prevede inoltre lo sviluppo del progetto *Museum Bus. Musei Reali on the road*, un bus che tocca vari punti della città concordate con la comunità locale (Circoscrizione e per traslato il Comune, ma anche Biblioteche civiche, Casa di Quartiere, Associazioni di volontariato). La prima fase del progetto, *Co-CreART: insieme per un patrimonio inclusivo*, sostenuta da CRT, si è avviata nel 2024 in Circoscrizione 8 attraverso una serie di incontri e laboratori formativi che stanno coinvolgendo, nella modalità del Project Program, la cittadinanza della circoscrizione, ma anche professionisti del mondo dell'inclusività nei diversi settori (arte, multimedia, mediazione culturale e cognitiva, etc.) al fine di giungere a un documento programmatico, uno studio di fattibilità completo e veramente generato dalla copartecipazione cittadina. Nel 2025 si intende ampliare l'attività e avviare la definizione stessa del bus con il coinvolgimento di Iveco e GTT.



ESTATE REALE: rassegna estiva di eventi musicali e teatrali connessi ad aperture serali dedicate e a particolari eventi internazionali (Festa dei Musei, Giornate Europee dell'Archeologia, Festa della Musica, Giornate Europee del Patrimonio culturale, Notte europea dei Ricercatori e Ricercatrici, etc), realizzata in collaborazione con il Conservatorio G. Verdi di Torino e varie associazioni culturali operanti sul territorio piemontese.

CONFERENZE

ECHI DI ANTICHITÀ: DALLA PENNA AL MUSEO

Per i 300 anni del Museo di Antichità, si propone un ciclo di incontri con grandi studiosi di antichistica e archeologia che raccontino i più recenti aggiornamenti in materia, laddove il dibattito archeologico e storico è più vivo. Partendo dalla penna di questi studiosi (e anzi, dai più recenti scritti in materia), la teoria diventa materia tangibile attraverso le collezioni del museo che si ritrovano protagoniste o comparse in tali studi.

ANATOMIA DI UN INIZIO

In occasione dell'inaugurazione della sezione archeologica omonima si terranno nel primo semestre del 2025 un ciclo di conferenza in collaborazione con il Museo di Antropologia ed etnografia di Torino sul tema dell'archeologia scientifica e della cura, restauro ed esposizione dei resti organici.

2.3 Alliances – Progetti di cooperazione

Nel corso del 2025 i Musei Reali hanno in programma importanti collaborazioni con due dei più prestigiosi musei del mondo su progetti espositivi di grande interesse scientifico e di valenza internazionale che, in regime di scambio, consentiranno di portare in Italia e presentare al pubblico del museo rilevanti opere di artisti documentati nelle nostre collezioni in vista di future iniziative culturali: la Galleria Sabauda concederà in prestito temporaneo al Museo del Louvre l'importante *Madonna in trono con Bambino* della collezione Gualino, con attribuzione discussa tra Cimabue e Duccio, per una mostra di approfondimento sulla tecnica pittorica, sul trattamento dell'oro e sui motivi decorativi delle opere di Cimabue, che si terrà dal 22 gennaio al 12 maggio 2025 e che prevederà un proficuo e inedito confronto tra la tavola di Torino e la *Maestà* del grande artista duecentesco conservata al Louvre e recentemente restaurata. In occasione del prestito le due opere sono state studiate in parallelo e sono state oggetto di campagne fotografiche e indagini diagnostiche non invasive per comprenderne il processo di realizzazione e identificarne i materiali costitutivi. La Galleria Sabauda concederà, inoltre, in prestito al Museo del Prado per una mostra su Paolo Veronese, che avrà luogo dal 27 maggio al 21 settembre 2025, i due straordinari capolavori dell'artista veneto esposti nel percorso di visita della Galleria, *Venere e Marte* della collezione Gualino e *La cena in casa di Simone Fariseo*, apice della sua produzione giovanile, in cambio dei quali l'istituzione spagnola ha accettato di prestare ai Musei Reali opere di pari importanza e qualità artistica.

In collaborazione con E-RIHS (European Research Infrastructure for Heritage Science) saranno presentati al pubblico i risultati delle indagini diagnostiche eseguite nel 2022 con i più avanzati strumenti di analisi da un team di scienziati del CNR (Istituto di Scienze per il Patrimonio Culturale di Catania, Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche di Perugia, Istituto Nazionale di Ottica di Firenze) sulla *Venere di Sandro Botticelli*, che è stata esaminata e studiata in occasione del progetto VE.N.E.RE. (VENus Non-invasive Examination and Research. The Botticelli's painting portraying Venus of the Musei Reali in Turin).

I Musei Reali saranno impegnati nella collaborazione con il Museo Nazionale di Shen Zhen in Cina, per la preparazione di una mostra dal titolo *Steel of glory. A Knight's life of armor, blade and honor* (21 marzo 2025 – 22 giugno 2025) dedicata alla civiltà dei cavalieri in Europa, che sarà interamente realizzata con opere provenienti dalle collezioni dell'Armeria Reale, della Galleria Sabauda, del Museo di Antichità e della Biblioteca Reale.

IL MARE DI MEZZO - PROGETTO DI RICERCA I Musei Reali sono inoltre impegnati nel progetto *Il Mare di Mezzo* - Progetto di ricerca che ricade tra gli obiettivi del Piano Strategico al fine di costruire relazioni internazionali finalizzate alla ricerca e alla valorizzazione delle collezioni dei Musei Reali, incrementare l'offerta di valorizzazione archeologica dei Musei Reali attraverso l'ideazione e la realizzazione, in partnership internazionali, di mostre e programmi di approfondimento, attrarre investitori nazionali e internazionali sulle produzioni culturali dei nostri Musei. Per tale ragione i Musei Reali di Torino stanno avviando un progetto di ricerca, indagini archeologiche e valorizzazione un sito di età ellenistico-romana in Tunisia, attraverso una fase 0 di studio di fattibilità e avvio progettazione.

BONES – PROGETTO DI RICERCA – continua il progetto di ricerca quinquennale sullo studio dei materiali organici condotti in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBios) dell'Università di Torino, mirante sia a ricostruire contesti storici antichi e medievali attraverso le tracce organiche presenti sui materiali del Museo di Antichità, sia ad analizzare le più moderne tecniche conservative degli stessi. Per il 2025 si prevede una attività di restauro, analisi archeometriche e catalogazione di n. 100 pezzi, finalizzati allo sviluppo del progetto e all'aggiornamento dei dati del Padiglione Territorio. Inoltre nell'agosto 2025 i Musei Reali saranno partner del DBios per la realizzazione del convegno internazionale dell'ISBA 2025 - 11th International Symposium on Biomolecular Archaeology, la conferenza mondiale di analisi biomolecolari che ogni due anni accoglie i maggiori studiosi da tutto il mondo.

2.4 MRT 2030

Il progetto, che verrà attuato tramite parte dei finanziamenti straordinari ottenuti dalla Direzione dei Musei Reali di Torino per la sicurezza e l'efficientamento energetico e tecnologico, ha come scopo la gestione del comparto energia dei Musei Reali a seguito della sostituzione degli impianti termici e degli impianti di produzione di acqua calda sanitaria con impianti di nuova generazione in grado di produrre un netto abbattimento dei consumi.

La principale finalità del progetto MRT 2030 è l'abbattimento dei consumi di energia elettrica del 22% e del gas metano fino al 10%.

I risparmi saranno controllati annualmente, a partire dall'ultimazione dei lavori e saranno garantiti dal contestuale affidamento dei servizi di manutenzione.

PARTE QUARTA

NOTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria dell'azione dei Musei Reali per l'esercizio finanziario 2025 e tiene conto delle entrate presunte per l'esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni di funzionamento e alle attività istituzionali.

Le entrate si sostanziano in trasferimenti dal MiC per il funzionamento e in entrate proprie (biglietteria, servizi, concessioni, sponsorizzazioni, donazioni liberali ecc.) valutate in funzione dell'andamento delle annualità precedenti. I Musei Reali hanno richiesto, in riscontro alla nota del 06/09/2024 della DG Musei, di incrementare la quota di contributo ministeriale per il funzionamento fino a € 5.000.000,00, in considerazione delle spese delineate e delle emergenze continue per consentire la corretta gestione delle infrastrutture impiantistiche (es. impianti sicurezza, riscaldamento, condizionamento), una revisione in

aumento dell'approvvigionamento di servizi di supporto in varie attività per le carenze di personale (vigilanza, supporto amministrativo, personale per la gestione dei servizi aggiuntivi), oltre alle spese che si prevede di sostenere per sviluppare la strategia culturale esposta (mostre, eventi, attività educative, promozione, etc).

Si specifica che, a differenza degli anni pregressi, si è ritenuto di posticipare l'approvazione del bilancio di previsione oltre i termini disposti dal DPR 97/2007, per allineare la previsione allo stanziamento della DG Musei, arrivato con nota prot. 3783 del 21/11/2023. Si sottolinea a tal proposito che, vista la proficua gestione di spesa MRT, il Ministero ha in effetti incrementato i versamenti sul funzionamento a € 2.000.000,00.

Per gli introiti da biglietteria si ritiene di mantenere la stima fatta per l'esercizio 2024, in ragione del consolidamento della crescita di visitatori registrata nello stesso esercizio. Vale la pena specificare che la previsione tiene conto dell'incidenza dell'aggio dovuto al concessionario dei servizi di biglietteria, solo per i primi 40 giorni del 2025, per effetto della proroga tecnica concessa nelle more della riorganizzazione per il reintegro dei servizi aggiuntivi. Vanno inoltre considerati i rimborsi ricevuti per gli ingressi gratuiti degli abbonamenti musei e le card turistiche che si stimano in € 30.000 al mese.

Visto l'orientamento del Ministero successivo all'implementazione della Piattaforma Ad Arte, tenuto conto della scadenza della concessione, prorogata al 9 febbraio 2025, questa previsione potrebbe dover subire un adeguamento attualmente non determinabile che comunque non dovrebbe intaccare il numero di visitatori ipotizzato.

ANNO 2024 (VISITATORI/SOMME RISCOSE)			ANNO 2025 STIMA (VISITATORI/SOMME RISCOSE)		
GENNAIO	47.335	234.936 €	GENNAIO	45.000	275.000 €
FEBBRAIO	52.914	214.509 €	FEBBRAIO	45.000	275.000 €
MARZO	71.766	321.656 €	MARZO	45.000	275.000 €
APRILE	111.404	357.571 €	APRILE	45.000	275.000 €
MAGGIO	64.281	303.047 €	MAGGIO	45.000	275.000 €
GIUGNO	46.225	248.522 €	GIUGNO	45.000	275.000 €
LUGLIO	36.561	221.119 €	LUGLIO	45.000	275.000 €
AGOSTO	43.639	262.360 €	AGOSTO	45.000	275.000 €
SETTEMBRE	37.959	236.458 €	SETTEMBRE	45.000	275.000 €
OTTOBRE	45.000	275.000 €	OTTOBRE	45.000	275.000 €
NOVEMBRE	45.000	275.000 €	NOVEMBRE	45.000	275.000 €
DICEMBRE	45.000	275.000 €	DICEMBRE	45.000	275.000 €

Il bilancio di previsione per il 2025 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2024, facente riferimento alle disposizioni del D.P.R. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del D.P.R. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e dell'1/6/2017.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili del bilancio previsionale 2025, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

La previsione degli introiti di biglietteria e delle restanti voci di entrata per il 2025 è stata definita in ragione delle previsioni consolidate ad oggi riscontrabili sull'esercizio 2024, con una consistenza totale di € 6.810.000,00 così suddivisa. In attesa della definizione dell'assegnazione dei finanziamenti MIC per l'anno 2025, per la presente previsione è stato ipotizzato un finanziamento di € 2.000.000,00

Entrate		<i>Previsione definitive 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	6.713.356,08	-1.052.356,08	5.661.000,00	-15,68	6.419.064,53
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	1.949.735,72	-1.949.735,72	0,00	- 100,0	15.077.141,47
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	1.175.139,84	-26.139,84	1.149.000,00	-2,22	1.149.000,00
Totale Entrate	Euro	9.838.231,64	-3.028.231,64	6.810.000,00	-30,78	22.645.206,00
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	5.521.237,67		3.908.268,00		1.461.829,17
Totale Generale	Euro	15.359.469,31		10.718.268,00		24.107.035,17

La consistenza delle Entrate Correnti di **€5.661.000,00** come meglio descritta dall'allegato prospetto Gestionale riclassificato entrate (**all.04**)

Non sono state considerate nuove Entrate in conto capitale in quanto non risultano ancora pervenute in modo formale l'assegnazione di risorse di investimento.

In relazione alle uscite, la previsione per il 2025 tiene conto di una revisione generale della spesa corrente per l'esigenza di reintegro dei servizi aggiuntivi (biglietteria e attività didattiche) e per la necessità di prevedere un maggior supporto esterno, in particolare per le attività di accoglienza e vigilanza per la continua riduzione del personale addetto a tali attività.

E' stata rivista la spesa per le manutenzioni, meglio calibrata con le esigenze del museo, e la spesa delle utenze che ha registrato un ribasso per la riduzione dei consumi e delle tariffe sul mercato.

Nello stato di previsione per l'esercizio 2025, la consistenza totale delle uscite è di **€ 10.718.268,00** è risulta così suddivisa:

Uscite		Previsione definitiva 2024	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2025	Diff. %	Previsione di cassa 2025
Uscite correnti - Titolo I	Euro	7.114.591,07	-1.473.591,07	5.641.000,00	-20,71	7.816.460,74
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	7.069.738,40	-3.141.470,40	3.928.268,00	-44,44	15.141.574,43
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0	0	0	0	0
Partite Giro - Titolo IV	Euro	1.175.139,84	-26.139,84	1.149.000,00	-2,22	1.149.000,00
Totale Uscite	Euro	15.359.469,31	-4.641.201,31	10.718.268,00	-30,22	24.107.035,17
Entrate non impiegate	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	15.359.469,31		10.718.268,00		24.107.035,17

La consistenza delle Uscite Correnti di **€5.641.000,00** come meglio descritto dall'allegato prospetto Gestionale riclassificato spese (**all.05**).

La consistenza delle Uscite in Conto Capitale è di **€ 3.928.268,00**, corrispondenti all'avanzo presunto vincolato agli obiettivi delle voci di investimento, come meglio descritta dall'allegato prospetto Gestionale riclassificato spese (**all.05**).

L'avanzo di amministrazione presunto, come da prospetto allegato, ammonta a € **3.908.268,00**, per la parte vincolata e **€ 437.578,86** per la parte libera, a dimostrazione di un impegno concreto dell'ente alla pronta gestione delle risorse disponibili.

I residui attivi iniziali ammontano a **€ 19.985.247,41**; i residui passivi iniziali ammontano a **€ 18.271.182,78**.

È opportuno sottolineare che gli alti valori sono determinati dal finanziamento Piano Sviluppo e Coesione (FSC) del Ministero della Cultura – Delibera CIPES n.7 del 2021 s.m.i - Intervento: Torino, Cavallerize e Musei Reali - CUP: F12C16000730001 (IMPORTO COMPLESSIVO € 15.000.000,00) al momento in corso di esecuzione ma la cui liquidazione (con conseguente incasso dell'accertato) avverrà a seguito di rendicontazione.

In merito alla dotazione organica, i Musei Reali continuano a evidenziare una grave carenza di personale che pregiudica lo svolgimento delle attività gestionali e istituzionali. Al 2024 la Dotazione Organica ministeriale, così come definita dal D.M. 40 del 14 dicembre 2022, prevede 127 unità di II Area e 23 unità di III Area, mentre gli effettivi operativi (quindi al netto anche di distacchi di lungo periodo) sono 95 unità di area II e 18 unità di area III, con una mancanza complessiva di 36 unità. Tra queste, assai grave l'assenza, più volte segnalata alle direzioni centrali, del Segretario Amministrativo. Inoltre, gran parte del personale dipendente opera sulla base di declaratorie di competenze attestata sulle necessità dei vecchi uffici ministeriali, che non tengono conto delle reali necessità gestionali dei musei autonomi, soprattutto per ciò che riguarda la gestione del bilancio e le funzioni legali connesse alla stazione appaltante.

Rispetto alla Dotazione Organica attuale, inoltre, si rivela da un lato la mancanza di figure competenti per la gestione degli impianti (ingegneri impiantisti), dall'altra la completa assenza di profili per la gestione delle aree verdi (Botanici e giardinieri).

	Previsto in	Effettivo	Totali	Bisogni
--	-------------	-----------	--------	---------

	D.O.	al 2024		stimati
Dirigente I Fascia	1	1	1	1
Funzionari III Area	23	18	- 5	31
Assistenti Amministrativi II Area	9	5	- 4	11
Assistenti Tecnici II Area	12	9	-3	15
Assistente informatico	1	1	0	2
Assistenti alla Vigilanza II Area	105	80	- 25	105
TOTALI	150	114	- 36	165

Torino, 21 ottobre 2024

IL DIRETTORE DELEGATO

DOTT.MARIO TURETTA

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. 1- Risultato di amministrazione presunto

ALL. 2- Decisionale entrate

ALL. 3- Decisionale spese

ALL. 4- Gestionale riclassificato entrate

ALL. 5- Gestionale riclassificato spese

ALL. 6- Pluriennale entrate

ALL. 7- Pluriennale spese

ALL. 8- Riepilogo per missioni e programmi

ALL. 9- Quadro riassuntivo

ALL.10- Conto economico